



COMUNE DI SCANZOROSCIATE  
PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: Piazza Della Costituzione, 1 – Tel. 035 654700 – Fax 035 656228 – COD FISC.P.IVA 00696720168 – C.A.P. 24020

**REGOLAMENTO**  
**PER**  
**I RIPRISTINI STRADALI**

*Approvato con deliberazione CC n. 47 in data 19.11.2009*

# REGOLAMENTO PER I RIPRISTINI STRADALI

## INDICE:

CAPO I	- DISPOSIZIONI GENERALI .....	Pag. 3
CAPO II	- AUTORIZZAZIONE .....	Pag. 3
CAPO III	- SPESE DI SEGRETERIA E CAUZIONI .....	Pag. 5
CAPO IV	- VALIDITA' AUTORIZZAZIONE .....	Pag. 5
CAPO V	- SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE .....	Pag. 5
CAPO VI	- VARIAZIONE DELLE OPERE AUTORIZZATE .....	Pag. 6
CAPO VII	- REALIZZAZIONE DI OPERE DIFFORMI O SENZA AUTORIZZAZIONE .....	Pag. 6
CAPO VIII	- DISPOSIZIONI DI CANTIERE .....	Pag. 7
CAPO IX	- PREPARAZIONE DELLO SCAVO .....	Pag. 8
CAPO X	- SCAVI E TUBAZIONI .....	Pag. 8
CAPO XI	- REINTERRI, MESSA IN SICUREZZA DELLA TRACCIA E RIPRISTINI FINALI .....	Pag. 9
CAPO XII	- MARCIAPIEDI, CHIUSINI E GRIGLIE .....	Pag. 11
CAPO XIII	- SEGNALETICA VERTICALE E ORIZZONTALE .....	Pag. 11
CAPO XIV	- SANZIONI .....	Pag. 12

# REGOLAMENTO PER I RIPRISTINI STRADALI

## CAPO I

### DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Il presente regolamento ha lo scopo di regolamentare i ripristini stradali sia per la tutela delle strade comunali e di uso pubblico, sia per la garanzia di mantenere in perfetto stato di efficienza e sicurezza, disciplinando le fasi preparatorie e lavorative per la posa in opera delle tubature principali, secondarie, di allacciamento alle utenze private per la fornitura di servizi, il posizionamento in quota di chiusini, griglie, solette di copertura, pozzetti stradali a qualsiasi uso adibiti, oltre che per la realizzazione e la manutenzione di marciapiedi.

Art 2 – Le seguenti norme si applicano anche per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei servizi esistenti.

Art 3 - **I richiami ai lavori stradali contenuti in contratti e convenzioni già stipulate, devono intendersi automaticamente integrati dalle disposizioni di cui al presente regolamento. Le convenzioni od i contratti da stipulare dovranno inderogabilmente contenere l'obbligo per il concessionario o l'appaltatore di conformarsi al presente regolamento.**

## CAPO II

### AUTORIZZAZIONE

Art. 4 – Per ogni e qualsiasi posa in opera di tubazioni, cavi, sia di interesse pubblico che privato, nel territorio comunale, dovrà essere fatta singola **richiesta** all'Ufficio Tecnico Comunale:

- **5 giorni (lavorativi) prima dell'inizio dei lavori per i tagli strada di lunghezza inferiore a 30 ml;**
- **15 giorni (lavorativi) prima dell'inizio dei lavori per i tagli strada di lunghezza pari o maggiore a 30 ml.**

Tale richiesta dovrà essere corredata obbligatoriamente da una breve relazione sui lavori da svolgersi comprensiva dell'elenco dei materiali da utilizzare, da idonea planimetria con indicazione del percorso, da disegni dei particolari costruttivi delle opere da realizzare.

4b – Il richiedente dovrà ottenere a propria cura e spese tutti i nulla osta ed autorizzazioni necessarie presso altri enti e/o uffici Comunali, da allegare obbligatoriamente alla domanda di autorizzazione alla manomissione stradale.

4c – **La mancata o inesatta indicazione dell'ubicazione dell'intervento o dello sviluppo del tracciato e della presentazione dei nulla osta summenzionati, è motivo di sospensione della pratica. Della sospensione del procedimento verrà data comunicazione scritta all'appaltatore e/o concessionario, il quale avrà 15 giorni di tempo per integrare la documentazione. In mancanza dell'integrazione richiesta, la domanda di autorizzazione si intenderà respinta.**

Art. 5 – La richiesta di autorizzazione alla manomissione, deve essere presentata singolarmente per ogni lavoro da eseguire; è ammessa una domanda unica per più manomissioni solo nel caso di singoli interventi programmati da eseguire in sequenza sulla stessa strada; le autorizzazioni saranno sempre e comunque rilasciate singolarmente e per ciascun soggetto richiedente.

Art. 6 – Per l'esecuzione di lavori urgenti ed indifferibili, in presenza di pericoli per la pubblica e privata incolumità a cose e/o persone, quali ad esempio fughe di gas, guasti a linee elettriche, reti

idriche e telefoniche **principali**, la società richiedente dovrà procedere all'immediata esecuzione delle opere necessarie alla messa in sicurezza dell'area interessata, contemporaneamente tramite fax, dovrà obbligatoriamente:

- a) Trasmettere comunicazione scritta sia all'Ufficio Tecnico Comunale al fax n. 035/656228 che al comando di Polizia Locale al fax n. 035/664760 per gli adempimenti di legge.
- b) Entro i 5 giorni successivi dalla data dell'intervento urgente, il concessionario o appaltatore, dovrà obbligatoriamente presentare domanda come specificato agli articoli 5 e 6 del presente regolamento, allo scopo di ottenere l'autorizzazione e le relative prescrizioni per i ripristini stradali.
- c) **La procedura di urgenza avviata dal concessionario senza che sussistano i presupposti di cui all'art. 6 sarà oggetto di penale, dopo le opportune verifiche e sopralluoghi del competente Ufficio Tecnico Comunale.**
- d) **La violazione di uno o più punti del presente articolo, equivale alla realizzazione di una manomissione non autorizzata.**

Art. 7 – E' fatto obbligo al concessionario/appaltatore nel caso di manomissione (maggiore) > di 30.00 ml. di:

- a) Realizzare disegni esplicativi, comprensivi di eventuali sezioni, che indichino i servizi preesistenti sotto la sede stradale e la loro precisa ubicazione, fatta salva la facoltà da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale di richiedere ulteriori integrazioni.

Resta invariata la possibilità da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale di richiedere ulteriore documentazione integrativa anche per scavi con lunghezza inferiore a 30 ml.

Art. 8 – Autorizzazioni e loro validità.

L'autorizzazione dovrà contenere:

- a) Generalità del richiedente;
- b) Oggetto dell'autorizzazione;
- c) Caratteristiche tecniche dell'area pubblica interessata;
- d) Periodo di validità dell'autorizzazione;
- e) Espresa riserva che il Comune di Scanzorosciate (BG) non si assume alcuna responsabilità in relazione agli eventuali diritti di terzi connessi al rilascio dell'autorizzazione stessa, relativi all'eventuale danneggiamento di servizi sotterranei esistenti, per danni causati a persone cose e veicoli, sia durante il corso dei lavori che successivamente, durante il periodo di assestamento del ripristino provvisorio, o per la cattiva esecuzione del ripristino o in relazione alla sicurezza stradale;
- f) Le prescrizioni tecniche relative alla realizzazione delle opere.

**E' consentito, per giustificati motivi riconosciuti dal Responsabile del Procedimento, rinnovi o proroghe delle autorizzazioni rilasciate, se richieste almeno 10gg. prima della scadenza. Eseguire i lavori, non rispettando i termini sopra indicati, rende automaticamente l'opera sia in fase di realizzazione, che completata, non autorizzata e quindi perseguibile.**

Art. 9 – Il soggetto titolare dell'autorizzazione alla manomissione stradale è obbligato a comunicare per scritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori, tutte le indicazioni sotto riportate:

- a) Gli estremi dell'autorizzazione;
- b) La data d'inizio lavori;
- c) La documentazione fotografica nel caso si tratti di aree di interesse particolare o comunque con pavimentazioni diverse dal conglomerato bituminoso;
- d) Gli estremi dell'impresa esecutrice dei lavori;
- e) I dati personali del Responsabile di Cantiere e del Direttore dei Lavori comprensivi del recapito telefonico (sempre reperibile durante i lavori);

f) Il soggetto titolare dell'autorizzazione con il recapito telefonico.

## **CAPO III**

### **SPESE DI SEGRETERIA E CAUZIONI**

#### **Art. 10 – Cauzioni**

Ogni richiesta di autorizzazione al taglio strada è soggetta a deposito cauzionale pagato per una somma calcolata sulla base dei metri lineari tagliati come previsto da apposita deliberazione di Giunta Comunale.

La cauzione sopra descritta sarà recuperata dai concessionari su espressa richiesta, contestualmente alla fine lavori, previa verifica da parte del Responsabile del Procedimento incaricato dell'Ufficio Tecnico Comunale.

La richiesta di rimborso del deposito cauzionale dovrà essere presentata entro sei mesi dalla scadenza dell'autorizzazione, trascorso il quale le somme a deposito saranno introitate dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso di lavori particolarmente lunghi e complessi potrà essere richiesta proroga scritta depositata presso l'ufficio Protocollo della Sede Comunale.

Art 11 – In caso di domande presentate da enti, consorzi, aziende speciali e società di capitali a prevalente capitale pubblico, ecc., per la determinazione delle cauzioni, si applicano gli importi determinati dalla Delibera di Giunta Comunale.

Le cauzioni potranno essere costituite mediante polizza fidejussoria bancaria e/o assicurativa, automaticamente rinnovabile di anno in anno su dichiarazione del concessionario.

**Il mancato versamento della cauzione e la sua mancata trasmissione all'Ufficio Tecnico Comunale, comporterà la sospensione del rilascio delle autorizzazioni alla manomissione, fatta eccezione per i soli casi contemplati all'articolo 6.**

## **CAPO IV**

### **VALIDITA' AUTORIZZAZIONE**

Art. 12 – Le autorizzazioni hanno una validità di 3 mesi a decorrere dalla data del rilascio per piccoli tratti con estensione minore di 30.00 ml.

La validità è invece di 6 mesi per tratti di lunghezza pari o maggiore di 30.00 ml.

## **CAPO V**

### **SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE**

Art. 13 – Nel caso lo scavo riduca l'ampiezza della carreggiata o limiti la circolazione veicolare o pedonale sarà cura del concessionario richiedere al comando di Polizia Locale l'ORDINANZA DI LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE concordando la data d'inizio lavori.

Art. 14- Sarà cura del concessionario predisporre cartelli da apporre obbligatoriamente in

prossimità del cantiere, con le indicazioni previste dalle norme del Codice della strada D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e regolamento di esecuzione DPR 16.12.1992 n. 495 con i rispettivi schemi segnaletici del “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo” (Disciplinare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 26 settembre 2002, n. 226)

## **CAPO VI**

### **VARIAZIONE DELLE OPERE AUTORIZZATE**

Art. 15 – Per ogni variazione che modifica, anche in corso d’opera, la natura dei lavori autorizzati, è obbligatorio sospendere i lavori e presentare documentazione di variante per l’ottenimento del nuovo nulla osta.

**Non ottemperare a questo articolo equivale alla realizzazione di una manomissione non autorizzata.**

Art. 16 – Le autorizzazioni rilasciate per strade o piazze interessate da manifestazioni pubbliche, verranno sospese previa comunicazione scritta, da comunicare 15 giorni prima dell’evento, senza che il soggetto titolare dell’autorizzazione stessa possa chiedere alcun compenso o indennizzo per la sopra citata sospensione. L’autorizzazione diverrà nuovamente valida a partire dal giorno successivo alla data di ultimazione della manifestazione.

## **CAPO VII**

### **REALIZZAZIONE DI OPERE DIFFORMI O SENZA AUTORIZZAZIONE**

Art. 17 – Per l’opera realizzata senza autorizzazione o in modo difforme dall’autorizzazione stessa, oltre ad essere sanzionata ai sensi di legge, il titolare dell’opera abusiva dovrà presentare domanda di sanatoria allegando tutti i documenti previsti dall’articolo 4 e 9.

L’Amministrazione Comunale, vista la domanda presentata si riserva di esprimere, dopo la valutazione tecnica dell’opera eseguita di:

- a) Sanare l’opera applicando la penale prevista all’art. 50;
- b) Dichiarare non sanabile i lavori eseguiti in riferimento alle sotto indicate valutazioni:
  - b1) Nel caso che il servizio realizzato abbia danneggiato parzialmente o totalmente strutture, servizi pubblici o privati, servizi di pubblica utilità;
  - b2) Nel caso di interferenza con la realizzazione di un opera pubblica in fase di progettazione o di esecuzione.

Nei suddetti casi il Titolare della manomissione dovrà effettuare il ripristino a proprie spese e cure, senza che lo stesso soggetto possa richiedere alcun compenso o indennizzo all’Amministrazione Comunale.

## **CAPO VIII**

### **DISPOSIZIONI DI CANTIERE**

Art. 18 – Messa in sicurezza del cantiere

- a) Per i singoli allacciamenti e per gli interventi con uno sviluppo minore di 30,00 ml la data di inizio lavori e la data di esecuzione del bynder coincidono con la data di rilascio dell'autorizzazione.
- b) Per gli interventi che hanno uno sviluppo maggiore di 30,00 ml. i soggetti titolari dell'autorizzazione alla manomissione dovranno comunicare la data effettiva di esecuzione dello strato di bynder.
- c) Per ogni singola autorizzazione il titolare ha l'obbligo di comunicare la data di esecuzione del tappeto di usura e il ripristino dell'eventuale segnaletica orizzontale o verticale presente prima dell'esecuzione della manomissione, nonché l'eventuale documentazione fotografica finale in caso di lavori eseguiti in aree con pavimentazioni di cui agli articoli 41 e 42.

Art. 19 – Sospensione del cantiere.

I lavori possono essere sospesi quando, a seguito di sopralluogo degli addetti dell'Ufficio Tecnico Comunale o della Polizia Locale, vengano rilevate opere difformi dall'autorizzazione rilasciata, oppure il mancato rispetto delle norme di sicurezza del cantiere o l'inosservanza di uno o più articoli del presente Regolamento o del codice della strada.

Art 20 – Rimane facoltà da parte dei tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale il diritto di chiedere, per un'esatta analisi dell'opera in esecuzione, la realizzazione di saggi distruttivi e il conseguente ripristino a totale cura e spese del concessionario, senza che questo possa pretendere compenso o indennizzo di ogni genere.

Art. 21– I concessionari delle autorizzazioni alle manomissioni, sono responsabili per eventuali danni, disagi ecc. che possano arrecare a persone, animali o cose durante l'esecuzione dei lavori. In caso di mancata comunicazione di fine lavori, il concessionario della manomissione stradale sarà ritenuto responsabile dei lavori eseguiti per tre anni solari dalla data di cessazione di validità dell'autorizzazione.

Art 22 - Qualora se ne ravvisi la necessità, in previsione di nuovi lavori o per altre cause, l'Ufficio Tecnico Comunale può chiedere lo spostamento delle tubazioni o delle condutture di proprietà di terzi, Enti, società, Consorzi o privati concessionari e gli stessi sono obbligati, nei limiti di legge, ad eseguire i lavori nel minor tempo possibile dalla presentazione della richiesta dell'ente, la quale costituisce autorizzazione alla manomissione e ripristini necessari, preventivamente concordati con l'Ufficio Tecnico Comunale ad esclusivo carico del concessionario.

Nel caso che in seguito a sopralluogo effettuato dall'Ufficio Tecnico Comunale, si evidenziasse la presenza di un servizio all'interno di una sezione idraulica (sia essa fossi, canali ecc.) anche se tale circostanza fosse causa di lavori eseguiti in anni precedenti, il Gestore del servizio è obbligato alla modifica del tracciato del servizio e a ripristinare la situazione precedente al primo intervento o come da indicazione dell'Ufficio Tecnico Comunale competente, a propria cura e spese.

Art 23 – Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte quelle precauzioni atte a salvaguardare la salute e l'incolumità delle persone e delle cose, con particolare riferimento al Testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni. Inoltre dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni del codice della strada e le norme che regolano l'esecuzione dei lavori lungo le strade.

**Art 24 – L'Ufficio Tecnico Comunale si riserva di intervenire per la messa in sicurezza della circolazione stradale con le seguenti metodologie:**

- a) In caso di grave pericolo di pregiudizio della circolazione stradale, autonomamente senza alcun preavviso, con comunicazione congiunta al Comando di Polizia Locale per il rispetto del Codice della Strada e con il recupero in danno delle spese sostenute.
- b) In caso di minore disagio l'Ufficio Tecnico Comunale invierà specifica nota al concessionario che entro 24 ore dovrà obbligatoriamente eliminare il pericolo riscontrato; trascorso tale termine

l'Ente è autorizzato ad intervenire d'ufficio con il recupero in danno delle spese sostenute.

A seguito di un intervento sostitutivo eseguito da parte degli addetti dell'Ufficio Tecnico Comunale o Polizia Locale si applicheranno i prezzi del Bollettino della C.C.I.A.A. della Provincia di Bergamo vigente, per la quantificazione dei costi affrontati per i ripristini soprariportati.

A seguito dell'intervento si darà comunicazione al Soggetto concessionario per l'attivazione della procedura amministrativa per il recupero delle spese tramite riscossione anche parziale dalle cauzioni o dalla fidejussione depositata.

## CAPO IX

### PREPARAZIONE DELLO SCAVO

Art. 25 – E' onere del concessionario la preparazione del cantiere nel rispetto del codice della strada.

Art. 26 – Lo scavo sarà effettuato, sia come larghezza sia come andamento dell'asse, in modo che danneggi il minimo possibile il manto stradale e lo scavo stesso non risulti interessato dai servizi individuati con le sezioni preventive; nel caso di interferenze, sarà onere esclusivo del concessionario provvedere allo spostamento a proprie cure e spese, concordando con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 27 – Salvo modifiche precedentemente concordate con l'Ufficio Tecnico Comunale, o disposizioni di legge, la distanza minima dello scavo dai fabbricati, fossi e canali, dovrà essere di almeno 1,00 m. in modo da rendere sicura e agevole la posa dei servizi.

Art. 28 – Per tutte le strade e i marciapiedi con pavimentazioni in asfalto o lastricati in cemento, è obbligatorio procedere al taglio del manto e della fondazione con idonea macchina a disco meccanico (disco diamantato, ecc.) oppure mediante fresatura della traccia dello scavo per tutto lo spessore del manto stradale, al fine di salvaguardare l'integrità del manto stradale stesso.

**E' fatto assoluto divieto della rottura a strappo della pavimentazione stradale.**

Art. 29 – Per le strade e i marciapiedi con pavimentazione in lastricato, in acciottolato, in cubetti di porfido, ecc. si procederà alla demolizione della pavimentazione con le dovute cautele affinché sia possibile per il ripristino finale recuperare gli stessi elementi.

## CAPO X

### SCAVI E TUBAZIONI

Art. 30 – Gli scavi verranno di norma eseguiti a macchina con scavatrici discontinue a cucchiaio rovescio; verrà ammesso lo scavo con macchine continue in quelle zone nelle quali si è accertata l'assenza di servizi.

In prossimità di attraversamenti di servizi, gli scavi dovranno essere eseguiti prevalentemente a mano.

Art. 31 – Le dimensioni delle sezioni di scavo dovranno rispettare le dimensioni minime di 30,00 cm. di larghezza e 60,00 cm di profondità.

Art. 32– Allo scopo di limitare i disagi che potrebbero derivare alla viabilità, per la realizzazione delle manomissioni in linea, nell'arco della giornata lavorativa non verranno mai lasciati aperti tratti di scavi superiori a 30,00 ml. Al momento della chiusura del cantiere, dovrà essere

garantito il transito in sicurezza, anche con momentaneo reinterro dello scavo, e la presenza della segnaletica visibile sia di giorno che di notte.

Art. 33 – Per scavi lasciati a cielo aperto per più giorni, le modalità di gestione degli stessi, dovranno essere concordate e autorizzate dall'Ufficio Tecnico Comunale; dovranno comunque essere garantiti gli accessi carrali e pedonali ai fabbricati a mezzo di opportune opere provvisorie; nei casi in cui non è stata prevista la chiusura momentanea della strada oggetto dei lavori con opportuna ordinanza, dovrà essere sempre garantita la continuità del piano viabile a mezzo di ponti di servizio o di idonee passerelle con le garanzie di sicurezza previste dal nuovo Codice della Strada e dal Testo unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche, il tutto a totale carico del richiedente.

Art. 34 – Sarà cura del soggetto concessionario, scegliere il materiale della tubazione di prima qualità tale che si accerta che siano state eseguite le verifiche statiche sulla stessa e individuato lo spessore del piano di appoggio in traccia.

## CAPO XI

### REINTERRI, MESSA IN SICUREZZA DELLA TRACCIA E RIPRISTINI FINALI

**Art. 35 – Sulle strade asfaltate il concessionario ha l'obbligo di sigillare la traccia dello scavo con la posa in opera di idoneo strato di bynder dello spessore adeguato e nella fase temporale transitoria, tra lo scavo e i ripristini finali, di verificare periodicamente i ripristini al fine da eseguire le opportune ricariche per l'eliminazione dei pericoli per la circolazione di mezzi e persone. Tali operazioni dovranno essere eseguite sempre con sigillature a raso.**

Art. 36 – Dopo la posa dei servizi lo scavo dovrà essere riempito fino ad un'altezza almeno pari a 20,00 cm. sopra l'estradosso dell'opera, con materiali aridi sferoidali di adeguata granulometria fine, successivamente con strati di stabilizzato adeguatamente compattati non minori di 30,00 cm. fino a raggiungere una quota che consenta il successivo livellamento del terreno per la stesura dello strato di bynder dello spessore minimo di 5/6 cm.

Art. 37 – Per le strade interessate a breve scadenza dall'intervento, da manifestazioni pubbliche, o per prescrizioni dettate dall'Ufficio Tecnico Comunale in sede di autorizzazione, i reinterri dovranno obbligatoriamente essere immediati e realizzati anche mediante materiali atti ad una chiusura dello scavo immediata, perfettamente compatta a seconda delle prescrizioni dell'Ufficio Tecnico Comunale, al fine di evitare fenomeni di cedimento degli scavi.

Art. 38 – Nelle strade asfaltate con tappeto di usura in ottimo o buono stato di manutenzione, a discrezione dell'Ufficio Tecnico Comunale, il ripristino dovrà essere effettuato con la realizzazione del tappeto di usura previa fresatura di una fascia avente le dimensioni eccedenti di 50,00 cm. per lato rispetto alla grandezza dello scavo, in modo tale da evitare eventuali strappi, lesioni e cedimenti della pavimentazione stradale.

Lo spessore del tappeto, eseguito a raso, dovrà essere di almeno 3,00 cm. previa posa in opera di idonea emulsione bituminosa.

- a) In caso di attraversamento stradale il ripristino del manto, previa fresatura, dovrà essere sempre eseguito con tappetino d'usura posato ad incastro senza alterare la livelletta stradale con una maggiorazione di 50,00 cm. per lato rispetto alla larghezza dello scavo interessato.
- b) In strade con carreggiata sino a 5,00 m. in cui la manomissione interessi una quota non superiore del 30% della larghezza della strada, il tappeto di usura dovrà essere eseguito incassato per almeno

metà della larghezza della strada stessa con una profondità minima di 3,00 / 5,00 cm. e l'immediata posa in opera di tappeto di usura a raso.

c) In strade con carreggiata sino a 5,00 m. in cui la manomissione interessi una quota superiore del 30% della larghezza della strada, il tappeto di usura dovrà essere eseguito incassato per tutta la larghezza della strada stessa con una profondità minima di 3,00 / 5,00 cm. e l'immediata posa in opera di tappeto di usura a raso.

d) In strade con corsia maggiore a m. 2,50, in cui la manomissione interessi una quota superiore al 30% della corsia stessa, il tappeto di usura incassato dovrà essere esteso a tutta la corsia.

e) Nel caso in cui l'intervento sia in prossimità dell'asse stradale e comunque ad una distanza inferiore a 1,00 m. da esso, il tappeto di usura da incasso dovrà di norma essere sempre esteso a tutta la carreggiata. Quanto previsto in questo articolo può essere modificato solo a seguito di sopralluogo e stesura di un verbale congiunto con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 39 – I ripristini finali si potranno effettuare, in periodi idonei di ogni anno nel rispetto dell'articolo 36.

**Art. 40 – Nel caso di lavori eseguiti da Enti diversi nello stesso tratto di strada, a breve tempo l'uno dall'altro, l'Ufficio Tecnico Comunale deciderà le modalità ed i tempi per i ripristini finali, in modo tale da non creare inutili sovrapposizioni.**

Art. 41 – **Strada in lastricato o ammattonato.** Nel cassonetto sarà steso uno strato di sabbia lavata sul quale verranno posati i lastroni ed i mattoni nella stessa posizione dalla quale erano stati rimossi.

Art. 42 - **Strade rivestite in cubetti di porfido o acciottolato.** Nel cassonetto sarà steso uno strato di circa 15 cm. di calcestruzzo magro, e successivamente saranno collocati i cubetti in porfido o i ciottoli su un letto di sabbia di adeguato spessore il tutto realizzato a perfetta regola d'arte.

Art 43 – **Strade sterrate con ossatura.** Nel cassonetto sarà steso uno strato di ghiaia grossa e ghiaietto a chiusura dello spessore di circa 20,00 cm. debitamente compattato con piastra vibrante o con rullo compressore, per ricostruire l'ossatura. Verrà poi steso un ulteriore strato di 5,00 cm. di ghiaia di fiume o brecciamme di pezzatura di 2,00 / 4,00 cm. e successivamente rullato.

Art. 44 – **Strade sterrate senza ossatura, mulattiere e strade sterrate in genere.** Sopra il terreno costipato, verrà steso uno strato di 5,00 cm. di ghiaia di fiume o brecciamme di pezzatura 2,00 cm. rullato; per le strade e/o stradelli provvisori, realizzate per esigenze di cantiere o altro dovrà essere previsto il ripristino ambientale e vegetale precedente all'inizio dei lavori certificabile tramite mezzo fotografico.

Le dimensioni dei ripristini di cui agli articoli dal 39 e 42, saranno oggetto di singole indicazioni dettate per ogni autorizzazione dall'Ufficio Tecnico Comunale di questo Ente, senza che il concessionario possa pretendere compenso o indennizzo di qualsiasi genere.

## CAPO XII

### MARCIAPIEDI, CHIUSINI E GRIGLIE

Art. 45 – I ripristini dovranno sempre interessare l'intera larghezza del marciapiede sino ad una larghezza di 1,50 m. e concordando con l'Ufficio Tecnico Comunale competente nel caso il marciapiede abbia una larghezza maggiore di 1,50 m. comunque siano le condizioni di conservazione.

- a) Preparazione del sottofondo: rispettando la tipologia esistente, dovrà essere comunque composto da uno strato di ghiaia dello spessore di 10,00 cm. debitamente compattato con piastra vibrante. Sarà successivamente steso uno strato di 10,00 cm. circa di cls. magro, rinforzato con rete elettrosaldata di idonea maglia e spessore, che dovrà servire come sottofondo per i vari tipi di pavimentazione.
- b) Cordoli: sempre nel rispetto della tipologia costruttiva esistente, anche con il recupero dei materiali in essere, realizzando un'opera a regola d'arte.
- c) Pavimentazione: sempre nel rispetto della tipologia costruttiva esistente, anche con il recupero dei materiali in essere, realizzando un'opera a regola d'arte.

**Art. 46 – La manutenzione in sicurezza dei pozzetti esistenti e/o di nuova costruzione, è a carico dei Soggetti, Enti o Società gestori; gli stessi rimangono sempre responsabili per eventuali danni o disagi che possono avvenire a persone, animali o cose.**

**Art. 47 – In caso di nuove asfaltature, il concessionario, ha l'obbligo di concordare l'Ente o Società gestore del servizio, i necessari riposizionamenti in quota di chiusini o griglie esistenti, per stabilire la tecnica d'intervento.**

**Dove se ne ravvisi l'opportunità è sempre preferibile assegnare a questi ultimi il compito di eseguire in proprio i lavori, purché i tecnici interessati stabiliscano inequivocabilmente il trasferimento economico e lo sgravio delle responsabilità a carico del concessionario.**

## **CAPO XIII**

### **SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE**

Art 48 – In caso di rimozione tecnica di segnaletica, si dovrà provvedere alla posa in opera della segnaletica provvisoria da mantenere sempre in efficienza. Al termine dei lavori sarà cura e spese del Concessionario il ripristino immediato della segnaletica preesistente.

Art. 49 – Gli interventi di ripristino della segnaletica orizzontale e verticale dovranno essere concordati con l'Ufficio Tecnico Comunale competente e con il Comando della Polizia Locale.

## **CAPO XIV**

### **SANZIONI**

Art. 50 – Sanzioni e loro motivazione

Fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice della Strada, per le altre violazioni delle disposizioni del presente regolamento si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 Euro, ai sensi dell'art.7 bis del d.lgs.267/2000 introdotto dall'art. 16 della Legge n. 3/2003.

Art. 51 – In caso di mancato irregolare o parziale ripristino del taglio strada – a insindacabile giudizio dell'Ufficio Tecnico Comunale – è facoltà dell'Amministrazione Comunale incamerare totalmente o parzialmente il deposito cauzionale.

Gli accertamenti sono di competenza dell' Ufficio Tecnico Comunale e dovranno essere svolti entro 6 mesi dalla comunicazione di ultimazione dei lavori.



# ALLEGATO A

(Delibera di Giunta Comunale n. 231 del 22.12.2009)

## TARIFFARIO RELATIVO AL DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA DEL REGOLARE RIPRISTINO STRADALE.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato, (oltre al versamento dei diritti di istruttoria e sopralluogo secondo le vigenti tariffe), al versamento del deposito cauzionale, quantificato di volta in volta dall'Ufficio Tecnico Comunale sulla base della percorrenza dello scavo da effettuare e dall'entità dei lavori.

La cauzione per la manomissione del suolo, effettuata dai richiedenti, da porre a carico dei titolari di autorizzazione per la posa di linee di servizi è quantificabile come segue:

- **€500,00 (cinquecento/00)** minimo deposito per buche **< = a 6 ml**;
- **€50,00/ml (cinquanta/00)** per ogni ml in più **oltre i 6 ml**.

I depositi cauzionali possono essere sostituiti da polizze fidejussorie (assicurative, bancarie).

Le Società erogatrici dei servizi di acqua, fognatura, gas metano, energia elettrica e telecomunicazioni, considerata la molteplicità degli interventi effettuati annualmente sul territorio comunale, dovranno versare un deposito cauzionale con le seguenti modalità:

- Dovrà essere versata apposita cauzione a garanzia della regolare esecuzione delle opere, pari a 15.000,00 € per ogni anno solare.
- In caso di interventi con importo dei lavori maggiore o uguale a 100.000,00 €, i soggetti concessionari, prima dell'inizio dei lavori, dovranno costituire ulteriore cauzione pari al 10% dell'importo dei lavori appaltati.

In casi specifici e particolari tali importi potranno essere rinnovati annualmente.

### SCADENZA AUTORIZZAZIONE:

<b>RICHIESTA AUTORIZZAZIONE</b>	<b>VALIDITA' AUTORIZZAZIONE</b> -tempo utile per effettuare i lavori-	<b>RICHIESTA DI RIMBORSO</b> -tempo utile per presentare la richiesta di rimborso-
<b>&lt; 30 mt.</b> <b>(minore)</b>	<b>3 MESI</b>	<b>6 MESI</b> dalla scadenza dell'autorizzazione
<b>&gt; 30 mt.</b> <b>(maggiore)</b>	<b>6 MESI</b>	<b>6 MESI</b> dalla scadenza dell'autorizzazione